La Rettrice

Anno 2026

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice sulla protezione dei dati personali";

VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli studi di Firenze;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'articolo 22;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso, emanato con Decreto Rettorale n. 508 del 6 giugno 2023;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 414 del 27 marzo 2026, in vigore dal 3 maggio 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240*";

VISTO il "Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010", (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL del comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024), firmato in data 18 marzo 2025;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240 emanato con D.R. n. 379 del 1° aprile 2025 e ss. mm. ii.;

VISTA la delibera con la quale il Dipartimento interessato ha proposto l'attivazione del contratto e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria è individuata nel progetto dal titolo "GeoSciencesRISE: Research Infrastructure for Southern Regions and Enterprises", Acronimo GeoSciencesRISE CUP: B13C26001630007 attivato nell'ambito del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 - Decreto Direttoriale n. 310 del 18 marzo

Settore Gestione del Personale Docente e Ricercatore
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
Tel+39 055 2757259-273-339-426-330-430-427
e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it,
posta certificata: personale.docente@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

2025, Azione 1.1.1 – "Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3 finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese";

DECRETA

Articolo 1
Indizione procedura selettiva

1. È indetta la procedura selettiva per il conferimento di **un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, secondo le modalità previste dal *Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, così come riportata nell'Allegato 1 del presente bando di cui costituisce parte integrante.

Articolo 2
Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Alla procedura selettiva **possono partecipare**:

a. coloro i quali sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto di ricerca dalla commissione giudicatrice, ovvero, per i settori interessati, del titolo di diploma di specializzazione medica;

b. coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione. Per il titolo che sarà conseguito all'estero, la commissione giudicatrice valuta l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione.

2. I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.

3. **Non possono partecipare coloro i quali**, alla data di scadenza del bando:

- sono già personale di ruolo assunto a tempo indeterminato, dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, l'Amministratore delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
- hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

4. Il responsabile del procedimento verifica la regolarità delle domande pervenute, predispone l'elenco dei candidati ammessi e propone le esclusioni dalla selezione, che sono disposte, in qualunque momento della procedura, con motivato decreto della Rettrice e comunicate agli interessati. Avverso il provvedimento di esclusione, i candidati possono presentare richiesta motivata di riesame alla Rettrice entro il termine perentorio di dieci giorni, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 3
Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web https://sol.unifi.it/pao/ seguendo le istruzioni ivi specificate.
2. La domanda di ammissione e tutti i suoi allegati sono dichiarati dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
3. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione.
4. L'autenticazione deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE.
5. **Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero**, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso, cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.
6. L'applicativo informatico richiede obbligatoriamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti.
7. L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente **entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 18 novembre 2026, pena l'esclusione**.
8. A seguito dell'invio della domanda, il sistema rilascia specifico ID che rappresenta il codice identificativo univoco del candidato per tutte le fasi della procedura concorsuale. L'ID sarà inoltre utilizzato per gli adempimenti degli obblighi di pubblicazione in conformità della normativa vigente.
9. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
10. Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente **entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 18 novembre 2026.**
11. Il ricevimento della domanda è attestato dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente trasmessa via e-mail all'indirizzo indicato in fase di

registrazione o tramite l'APP IO. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema impedisce ogni ulteriore inserimento/modifica dei dati e l'invio della domanda.

12. Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.
13. I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.
14. Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.
15. I candidati **potranno utilizzare la casella di posta elettronica** reclutamentodocenti@unifi.it per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.
16. Per **informazioni di carattere tecnico/informatico** i candidati dovranno rivolgersi al servizio di assistenza tecnica utilizzando la casella di posta elettronica online.help@unifi.it.
17. La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di € 20,00 a copertura delle spese di segreteria. Il versamento non è in ogni caso rimborsabile.
18. Il versamento dovrà essere effettuato, ai sensi dell'articolo 65 c. 2 del D. Lgs 217/2017, come modificato dal D.L. 162/2019, mediante il sistema PagoPa indicando nella causale il decreto rettorale di indizione della procedura e il settore scientifico disciplinare di interesse. Le istruzioni per il pagamento sono indicate alla pagina https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/190711_vademecum_concorsi.pdf.
19. La ricevuta del versamento dovrà essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.
20. Nel caso in cui il bando abbia ad oggetto l'indizione di più procedure selettive, **il candidato che intenda partecipare a più di una selezione dovrà effettuare il versamento per ciascuna domanda presentata.**
21. In caso di mancato o parziale versamento, l'adempimento deve essere regolarizzato prima dell'effettivo svolgimento della prima riunione della commissione. La mancata regolarizzazione del versamento entro tale termine, che verrà indicato al candidato da parte dell'Amministrazione, comporterà l'esclusione dalla procedura.
22. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.
23. I candidati devono allegare alla domanda:

a) proposta progettuale in relazione al programma di ricerca specificato per ciascun posto a bando nell'allegato 1. Il progetto deve essere caricato sulla piattaforma in formato PDF.

b) curriculum della propria attività scientifica e lavorativa, in formato pdf;

c) elenco delle pubblicazioni attinenti con il programma di ricerca, in formato pdf;

d) pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo previsto in allegato 1 per il settore di interesse, in formato pdf;

e) 1. Per coloro che sono in possesso di titolo di dottorato estero:

a: decreto di riconoscimento accademico del titolo estero rilasciato in forza della normativa vigente oppure copia del titolo di dottorato estero;

b: titolo italiano di secondo ciclo che ha consentito l'accesso al corso di dottorato estero, in caso di titolo estero copia del diploma di primo e di secondo livello e certificazione relativa agli esami sostenuti (transcript of records);

c: attestazione/certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato, svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato. In alternativa, per i Paesi UE e, purché riporti le medesime informazioni, Diploma Supplement rilasciato dall'istituzione estera. In alternativa il candidato può fornire una propria autocertificazione;

d: abstract della tesi di dottorato (in italiano o in inglese);

e) 2. Per coloro che sono iscritti all'ultimo anno in corso di dottorato di ricerca o che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica presso un'istituzione straniera:

a : titolo italiano di secondo ciclo che ha consentito l'accesso al corso di dottorato estero, in caso di titolo estero copia del diploma di primo e di secondo livello e certificazione relativa agli esami sostenuti (transcript of records);

b: attestazione/certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato, svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato. In alternativa, per i Paesi UE e, purché riporti le medesime informazioni, Diploma Supplement rilasciato dall'istituzione estera. In alternativa il candidato può fornire una propria autocertificazione;

c: abstract della tesi di dottorato (in italiano o in inglese), se già in possesso;

f) copia di un documento di identità personale in corso di validità;

g) copia del codice fiscale;

h) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 20,00 euro.

24. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN o codici analoghi. Le tesi di dottorato o quelle relative a titoli equipollenti sono valutate anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
25. Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. È pertanto necessario, pena l'impossibilità di valutazione delle singole pubblicazioni da parte della Commissione, indicare esplicitamente il codice ISSN/ISBN/ISMN o analoghi di ciascuna pubblicazione, a meno che non sia già presente nell'intestazione/testo della pubblicazione stessa.
26. Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

27. **Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.**
28. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'allegato 1 del presente bando per ciascuna procedura, la Commissione escluderà quelle meno recenti fino a rientrare nel numero previsto.
29. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
30. A richiesta dell'amministrazione, il candidato dovrà fornire idonea documentazione comprovante le dichiarazioni che fanno riferimento a titoli, attività e contratti presso enti stranieri.
31. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
32. Il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
33. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio nonché la data e l'orario di svolgimento del colloquio saranno resi noti sul sito di Ateneo, secondo quanto specificato al successivo articolo 6.

Articolo 4
Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
2. I componenti della Commissione sono designati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e possono essere tutti dell'Università di Firenze.
3. Ai sensi della Carta Europea dei ricercatori, nella formazione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. I Consigli di Dipartimento indicano altresì il nominativo di un membro supplente.
4. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione alla Rettrice di eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.

5. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate. Esse producono effetto solo dopo l'emanazione del provvedimento di accettazione della Rettrice. Le eventuali modifiche dello stato giuridico e del settore scientifico-disciplinare di afferenza intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
6. Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Articolo 5
Valutazione

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.
2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

3. Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti di cui 60 attribuibili per i criteri di cui al precedente comma 2 lettere a), b) e c) e 40 punti al colloquio. I punti sono attribuiti secondo quanto stabilito, su indicazione del Dipartimento, per ciascuna posizione in allegato 1 al bando. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 25 punti nella valutazione dei titoli.

Articolo 6
Attività della Commissione

1. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, si impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le vigenti norme relative alla protezione dei dati personali.
2. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice designa al proprio interno il Presidente e il Segretario, attesta l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra i propri membri e, preso atto dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri per la valutazione in coerenza con quanto previsto dal precedente articolo 5.

3. Le informazioni inerenti le selezioni e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.
4. Ciascun commissario verifica l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati e sottoscrive le specifiche dichiarazioni a verbale.
5. La Commissione per ciascun candidato procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
6. Come indicato al precedente articolo 5 comma 3, sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 25 punti nella valutazione dei titoli. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione è pubblicato sul sito di Ateneo. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.
7. I punteggi della valutazione dei criteri di cui all'articolo 5 comma 2 lettere a), b) e c) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.
8. Il colloquio, si svolgerà esclusivamente in uno dei seguenti giorni: **mercoledì 13 o giovedì 14 o venerdì 15 gennaio 2027**. Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.
9. La pubblicazione dei candidati ammessi al colloquio e la calendarizzazione nell'ambito delle predette date, con l'indicazione del giorno e dell'orario sarà pubblicata sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc", https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post) in corrispondenza di ciascuna procedura selettiva.
10. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'università.
11. I candidati assenti il giorno previsto per il colloquio di cui al precedente comma 8 saranno considerati rinunciatari.
12. L'ordine con il quale i candidati svolgono il colloquio viene individuato, a discrezione della commissione, tramite sorteggio di una lettera o seguendo l'ordine alfabetico.
13. La Commissione una volta conclusa la valutazione e il colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
14. La Commissione tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti.
15. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età, e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.
16. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro trenta giorni dalla data di nomina. Su richiesta adeguatamente motivata della Commissione, da presentarsi entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di quindici giorni ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione di cui all'articolo 10 del

"*Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240*" emanato con D.R. n. 379 del 1° aprile 2025, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 7
Modalità telematica

1. La Commissione può operare mediante modalità telematiche che garantiscano il rispetto del principio di collegialità. La discussione pubblica può svolgersi, a discrezione della Commissione, in presenza o in modalità telematica. Nel caso in cui la discussione pubblica avvenga in presenza, fino a due commissari possono comunque collegarsi con modalità telematiche.
2. Qualora il colloquio si svolga in modalità telematica, deve essere assicurato il rispetto delle seguenti condizioni:

a) il collegamento simultaneo tra i partecipanti;

b) la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;

c) la pubblicità della discussione;

d) la garanzia di certa identificazione dei commissari e dei candidati.

3. Per garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta è vietato effettuare fotografie o registrazioni, anche parziali.
4. L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video durante la seduta deve in ogni caso consentire:

a) la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta, in modo da garantire che questi non utilizzi strumenti di ausilio né si avvalga del supporto di altre persone;

b) la verifica della corretta identità del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;

c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento contemporaneo per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati che devono sostenere la discussione e dei soggetti terzi che ne abbiano fatto richiesta all'amministrazione almeno tre giorni prima della data di svolgimento pubblicata sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc" , https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post).

5. I membri della Commissione giudicatrice partecipano alla seduta utilizzando, di norma, propri dispositivi telematici. Spetta alla Commissione l'individuazione della piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e l'invio ai candidati del relativo invito (*link*) per la partecipazione.
6. La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata della relativa seduta.
7. Nel caso in cui per motivi tecnici uno dei membri della Commissione o uno dei candidati durante le riunioni e la discussione pubblica non siano in grado di partecipare o di proseguire la partecipazione, la seduta è sospesa ed è ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Di tale circostanza deve essere dato atto nel verbale della seduta.
8. L'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

9. Il candidato che risulti assente nel giorno e nell'orario stabiliti per la discussione pubblica in modalità telematica, oppure che si colleghi con un ritardo di oltre quindici minuti rispetto all'orario di convocazione, è considerato rinunciatario.

Articolo 8
Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

1. Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.
2. A tal fine la Commissione consegna gli atti alla Rettrice che, verificata la loro regolarità, li approva entro 30 giorni con decreto da pubblicare sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc", https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post).
3. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti da pubblicare sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc" , https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post).
4. A seguito dell'approvazione degli atti, i candidati che hanno partecipato alla procedura e che non hanno formalmente ritirato la propria candidatura, potranno accedere ai verbali delle riunioni della Commissione che saranno accessibili attraverso l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web https://sol.unifi.it/pao/, dal Menu Utente->Lista Domande.
5. Resta ferma la possibilità dell'accesso agli atti del concorso ai sensi della legislazione vigente; L'Università mette a disposizione la modulistica per l'accesso all'indirizzo https://www.unifi.it/it/ateneo/comunicazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico.
6. Le selezioni di cui al presente articolo non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.
7. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 9
Stipula del contratto

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore.
3. Il contrattista dottorando o specializzando potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.

4. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
5. È vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.
6. Per il regime giuridico del contratto si rinvia a quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240 (visualizzabile alla pagina https://www.unifi.it/it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-normativa).
7. In materia di attività vietate e incompatibilità, per il contratto di ricerca si segnala:

- Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
- Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
- I contratti di ricerca non sono compatibili con gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con gli incarichi di ricerca e con i contratti di cui, rispettivamente, all'art. 22-ter e all'art. 24 della stessa legge e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare
- Il contratto di ricerca è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di assegni e contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca.
- Il titolare del contratto di ricerca non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente.
- È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale.
- Il titolare del contratto di ricerca può svolgere incarichi esterni, secondo quanto disposto dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, anche non retribuiti, purché non in conflitto, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni, debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca.
- Il titolare di un contratto di ricerca può essere autorizzato, ai sensi del comma 8 dell'art. 5 del *Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 48 ore annue, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii. Tale limite si intende riferito nel suo complesso per ciascun anno accademico a contratti stipulati sia con l'Università degli Studi di Firenze che con altro committente esterno.

8. Il trattamento economico spettante è stabilito in coerenza con quanto previsto dall'art. 22 legge n. 240 del 2010 e in sede di contrattazione collettiva ed è indicato per ciascuna posizione, nell'allegato al presente bando.
9. La data di presa di servizio per le posizioni di cui al presente bando è stabilita indicativamente per il **1° marzo 2027**.

Articolo 10
Unità amministrativa e responsabile del procedimento

1. L'unità amministrativa di riferimento il "Settore Gestione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Eva Furini, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/259-339-612-427-273-330-430.

Articolo 11
Trattamento dei dati

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1 del GDPR (*Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale*) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it, https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati.

Articolo 12
Pubblicità

1. Il bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo (a alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc" , https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 13
Norma finale

1. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze,

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
ALESSANDRA PETRUCCI
02.11.2026 17:32:04 GMT+01:00

ga/

Settore Gestione del Personale Docente e Ricercatore
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
Tel+39 055 2757259-273-339-426-330-430-427
e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it,
posta certificata: personale.docente@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

ALLEGATO 1

AL BANDO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTI DI RICERCA, DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010

INDICE DELLE PROCEDURE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA: UN POSTO

CUP B13C26001630007
Gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-03 Geografia fisica, geomorfologia e geologia applicata
Settore scientifico-disciplinare GEOS-03/A Geografia fisica e geomorfologia

PAG. 14-15

Settore Gestione del Personale Docente e Ricercatore
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
Tel+39 055 2757259-273-339-426-330-430-427
e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it,
posta certificata: personale.docente@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA: UN POSTO

CUP B13C26001630007

Gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-03 Geografia fisica, geomorfologia e geologia applicata
Settore scientifico-disciplinare GEOS-03/A Geografia fisica e geomorfologia

Responsabile della ricerca: Prof. Federico Raspini

Durata del contratto: 2 anni

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Scienze della Terra

Trattamento economico previsto:
Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, pari a euro 29.162,20 lordo dipendente annuo

Programma di ricerca:
Potenziamento del Servizio di Ground Motion Nazionale (SGMS) attraverso lo sviluppo di metodi innovativi per l'analisi spaziale e temporale di dati interferometrici

Le attività di ricerca da svolgere prevedono il potenziamento e l'estensione del Servizio di Ground Motion Nazionale (SGMS), attraverso l'integrazione di una capacità operativa per l'elaborazione sistematica dei dati DInSAR su scala sovranazionale e la loro successiva interpretazione. Parallelamente alla realizzazione di servizi avanzati per l'elaborazione DInSAR ad alta risoluzione spaziale, le attività saranno mirate nel loro complesso anche alla messa a punto di moduli software per l'analisi automatica dei dati DInSAR utili a evidenziare e caratterizzare pattern spaziali e temporali nei segnali deformativi connessi a pericolosità geologiche. Lo scopo delle attività sarà quello di fornire strumenti operativi per la mappatura, il monitoraggio e la caratterizzazione su vasta scala delle deformazioni del terreno tramite l'uso di dati radar satellitari interferometrici da sensori attualmente operativi.

Numero massimo di pubblicazioni: 10

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi:
a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 30 punti;
b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di

ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.

Lingua di svolgimento del colloquio: italiano.